

## DECRETO N. 01/DG

### II DIRETTORE GENERALE

**CONSIDERATO** che, per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

**CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agazia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;

**PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

**VISTO** il DPCM del 22 maggio 2017 con il quale il Viceprefetto Stefano Laporta è stato nominato Presidente dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale;

**CONSIDERATO** che l'insediamento del Presidente è avvenuto in data 17 luglio 2017;

**VISTA** la delibera n.7/CA dell'8 novembre 2017 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti;

**CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 16 dicembre 2017;

**VISTA** la deliberazione n. 37/CA del 14 dicembre 2015, e successive modifiche, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'ISPRA ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto;

**VISTA** l'approvazione dell'interpello per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello generale previsti dalla delibera del Consiglio di Amministrazione n.48 del 31 luglio 2019;

**VISTA** la pubblicazione dell'interpello sul sito web dell'istituto dal 2 al 30 agosto 2019;

**PRESO ATTO** che gli attuali incarichi del Dott. Claudio Campobasso, direttore del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia e del Dott. Marco La Commare, Direttore del Dipartimento del personale e degli affari generali, avranno scadenza il prossimo 31 agosto 2019;



**PRESO ATTO** che l'attuale incarico dell'Ing. Mario Carmelo Cirillo, direttore del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale avrà scadenza il prossimo 15 settembre 2019;

**CONSIDERATO** l'avvio della procedura di conferimento dei nuovi incarichi, con i provvedimenti sopra richiamati;

**CONSIDERATA** la necessità e urgenza di garantire che non vi sia soluzione di continuità nell'azione amministrativa, sia quanto agli adempimenti doverosi in capo ai singoli Dipartimenti, che con riferimento alla qualità dell'azione stessa ed alle competenze specifiche del titolare dell'incarico;

**TENUTO CONTO** dell'obiettivo impossibilità, da parte del Direttore Generale dell'ISPRA, di ricoprire contemporaneamente le posizioni di responsabilità di tre Dipartimenti su quattro, oltre a garantire l'assolvimento del proprio incarico, in ragione della particolare complessità tecnica, scientifica, amministrativa e giuridica che li connota e del fatto che le relative funzioni e responsabilità si sommerebbero alla posizione già ricoperta a titolo di *interim* del Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'economia circolare attualmente vacante con conseguente certa impossibilità di garantire adeguati livelli di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e tecnico - scientifica dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** altresì che per analoghe ragioni non risulta utilmente attuabile, nelle more dell'esecuzione della procedura di interpello già avviata, l'attribuzione di incarichi *ad interim* ad altri dirigenti in servizio, in ragione delle gravose funzioni già loro assegnate;

**TENUTO CONTO** in particolare che i Dipartimenti in questione assolvono funzioni multidisciplinari ad elevata specializzazione tecnica, scientifica, amministrativa e giuridica, tali da non consentire agli altri dirigenti in servizio - nel breve lasso di tempo previsto di vacanza delle posizioni da ricoprire, nelle more della nomina dei nuovi Direttori di Dipartimento - di estendere le loro conoscenze e competenze in modo tale da garantire l'attuale livello di *performance*, in termini di efficienza ed efficacia dell'azione dei Dipartimenti in questione;

**CONSIDERATA** parimenti non percorribile l'ipotesi di affidare, in particolare, un incarico *ad interim* al Direttore del quarto Dipartimento dell'Istituto, in ragione della recente nomina del medesimo, decorrente dal 1<sup>o</sup> agosto 2019, trattandosi oggettivamente della prima esperienza di coordinamento di una struttura complessa di livello dirigenziale generale;

**CONSIDERATA** la necessità di fare fronte alle dette esigenze di continuità dell'azione amministrativa e delle attività tecniche e scientifiche nell'intento di garantire medesimi livelli di qualità quantità ed efficienza anche nelle more dello svolgimento della procedura di interpello;

**CONSIDERATO** altresì il rilievo nazionale ed internazionale delle attività svolte nei Dipartimenti di cui si tratta, connesse anche all'eventuale insorgere di situazioni di emergenza da fronteggiare con tempestività e con adeguata competenza tecnico - scientifica;

**TENUTO CONTO** in particolare che il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia si occupa delle istruttorie per i Siti da bonificare di interesse nazionale - SIN e che, in tale ambito, è



fortemente impegnato anche su situazioni particolarmente delicate quali le attività di controllo ambientale relative all'Ilva di Taranto, all'estrazione di petrolio in Basilicata, oltre ad attività anche di tipo emergenziale di interesse nazionale che determinano continui impegni nell'ambito di Conferenze dei Servizi indette presso il MATTM. Nell'ambito della difesa del suolo è altresì impegnato nelle verifiche *in situ* e nelle istruttorie riguardanti i Progetti per la riduzione del rischio idrogeologico, oltre che nell'implementazione ed aggiornamento delle Banche Dati Rendis (Repertorio Nazionale per la difesa del suolo), strumento in uso anche da parte del Governo (trattasi di oltre 5.000 interventi) da considerare una priorità di interesse nazionale;

**TENUTO CONTO** altresì che il predetto Dipartimento deve garantire l'aggiornamento della Banca Dati Iffi (Inventario nazionale dei fenomeni franosi) e la prosecuzione dei rilevamenti geologici nei fogli CARG, della raccolta ed informatizzazione dei dati relativi ai pozzi profondi oltre 30 m. derivanti da oltre 150.000 trivellazioni disponibili per tutti gli ordini professionali. Inoltre svolge attività nel campo della Microzonazione sismica del territorio soggetto a sisma della zona aquilana. Il dipartimento è anche coinvolto anche in ambito di progetto Copernicus e nei Tavoli istruttori (TIC) di cui alla legge per SNPA;

**CONSIDERATO** il rilievo e la complessità tecnico-scientifica delle suddette attività ed in particolare che l'attuale Direttore dovrà assicurare la propria personale partecipazione alle prossime riunioni inerenti il Programma Triennale SNPA 2018-2020 nello specifico al Tavolo Istruttorio per il Consiglio (TIC); espletare il ruolo di Rappresentante Scientifico da svolgere nelle riunioni operative del Comitato di Indirizzo del Centro per la Microzonazione Sismica e le sue applicazioni (Centro MS); di dare continuità alle attività di collaborazione in essere con il CNR, l'Istituto Nazionale di Oceanografia di Trieste, il Politecnico di Milano, Università di Siena e Catania e numerose altre; la partecipazione alle prossime Conferenze di Servizio presso il MATTM per la Bonifica dei Siti Contaminati (SIN) di interesse nazionale oltre alla partecipazione in qualità di Rappresentante ISPRA alle riunioni del Comitato di Coordinamento di cui all'art.5 dell'Accordo Quadro tra ISPRA e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) per la "Collezione e disseminazione dei dati geologici e ambientali compresi i compiti di sorveglianza ad esso associati per il rischio sismico e vulcanico";

**CONSIDERATO** che il Dipartimento del personale e degli affari generali è fortemente impegnato nel fornire supporto e collaborazione per la nuova struttura organizzativa, prevista dalla legge n. 132 del 2016 e dal d.lgs. n. 218 de 2016, in fase di progettazione;

**CONSIDERATO** in particolare, che in capo a detto Dipartimento gravano le esigenze connesse alla necessità di garantire il corretto svolgimento, entro i termini perentori stabiliti dalla normativa vigente, delle attività che sovrintendono alla costituzione del bilancio di previsione annuale e pluriennale dell'Istituto, all'aggiornamento del Piano Triennale delle Attività e alla più generale esigenza di non lasciare sguarniti i principali centri di responsabilità amministrativa dell'Istituto;

**CONSIDERATO** che al Direttore del richiamato Dipartimento fanno capo le funzioni di punto ordinante unico per l'Istituto, per gli approvvigionamenti di beni e servizi nell'ambito degli strumenti di acquisto disciplinati dalla legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., oltre alla funzione di soggetto attuatore del programma triennale delle opere pubbliche da eseguirsi per conto dell'Ispra, funzioni per le quali è necessaria competenza ed esperienza specifica anche in ragione della complessità delle norme in materia di affidamenti, oltre all'accreditamento presso i portali specifici



quali Anac, Acquisti in rete PA, Sitarl Regione Lazio, MIT, banca dati Amministrazioni Pubbliche, Agenzia del Demanio.

**TENUTO CONTO** che nel mese di settembre il Dipartimento, dovrà necessariamente assolvere ad una serie di attività riguardanti le pertinenze immobiliari in uso all'Ispra sul territorio nazionale ed in particolare presso la Piattaforma territoriale di Venezia – Chioggia dove sono in fase di definizione le attività connesse al rinnovo del contratto di locazione e all'acquisizione di nuove strutture demaniali e in regime di canone agevolato attraverso la disponibilità degli Enti territoriali e che il Dipartimento, sempre entro il mese di settembre, dovrà completare l'iter istruttorio e progettuale, comprendente le istruttorie con l'Agenzia del Demanio, per avviare la realizzazione della Scuola di specializzazione in discipline ambientali prevista all'art. 2 dello Statuto Ispra.

Inoltre il Direttore del Dipartimento, che assicura attività di coordinamento delle Piattaforme territoriali, dovrà completare le azioni funzionali al rilascio degli immobili demaniali di Venezia Lido e Padova, attraverso l'espletamento di procedure di gara e attività istruttoria con la locale Agenzia del Demanio;

**TENUTO CONTO**, con specifico riferimento al tema riguardante il personale, della gestione da parte del Dipartimento AGP delle complesse procedure di assunzione in corso di svolgimento e dei relativi termini temporali imposti dalla normativa vigente (con riferimento all'utilizzo delle graduatorie in corso di validità da attivare entro il 30 settembre 2019 previo espletamento di corsi di aggiornamento ed esami – cfr art.1, comma 362, lett. a) legge 145/2018) oltre che dalle scadenze previste dal piano di fabbisogno triennale del personale adottato dal Consiglio di Amministrazione;

**DATO ATTO** che il Dipartimento AGP costituisce struttura di riferimento del CN EDU, struttura che già da tempo è priva del proprio Dirigente Responsabile e la cui direzione è assicurata dal direttore del predetto Dipartimento;

**CONSIDERATO** il supporto operativo che il Dipartimento AGP assicura per la gestione delle strutture del sito di Ozzano dell'Emilia, sul quale sono in corso di esecuzione importanti attività che riguardano l'adeguamento di sistemi di climatizzazione, recinzioni perimetrali, conformità antincendio per ottenimento del CPI e assistenza progettuale per progetti di ricerca comunitari (Life Falkon)

**TENUTO CONTO** che il Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale è una struttura particolarmente complessa e che, con le tre dimensioni che lo caratterizzano (valutazione, controlli, sostenibilità) è la macro struttura dell'ISPRA più proiettata all'esterno. La specificità e la delicatezza delle attività affidate e la connessa esigenza di assumere decisioni in tempi rapidi, rende indispensabile garantire la continuità della *governance* delle attività del Dipartimento, con particolare riferimento alla continuità nelle attività ispettive ordinarie e straordinarie per gli impianti AIA nazionali e, laddove richiesto, per gli impianti Seveso, di procedimenti connessi alla VIA e VAS, quali PITESAI e PNIEC con scadenze temporali stringenti, impianto *ex* ILVA e altri impianti AIA e RIR;

**CONSIDERATO** che, nell'immediato, il Dipartimento dovrà garantire, senza soluzione di continuità, la sua presenza ai Tavoli Istruttori del Consiglio SNPA (TIC SNPA), in particolare in un momento cruciale per la finalizzazione del DPCM sui LEPTA previsto dall'art. 9, comma 3 della L. n. 132/2016;



**CONSIDERATO** altresì che il suddetto Direttore sarà chiamato, in qualità di RUP alla chiusura della procedura di assegnazione di un incarico inerente a “Misure delle concentrazioni medie di CO<sub>2</sub>/Nox/PM<sub>2,5</sub> emesse per km percorso di automobili ed autobus in prova che simulano l’uso effettivo di veicoli”, nonché il completamento di taluni incarichi “esterni” espletati direttamente dal predetto Responsabile, in qualità di componente del “Comitato istruttorio per l’esame delle manifestazioni di interesse per il conferimento dell’incarico di componente della Commissione Istruttorie per l’autorizzazione integrata ambientale – IPPC”;

**RITENUTO** che proprio l’assolvimento di detti incarichi aggiuntivi di natura extra istituzionale, di carattere personale, comportano l’infungibilità, nel breve periodo, degli attuali Direttori dei Dipartimenti in questione;

**CONSIDERATO** in particolare che il mancato assolvimento delle sopraccitate attività, talune delle quali nominativamente assegnate ai Responsabili di Dipartimento - produrrebbe sicuramente una paralisi delle attività con sicura lesione dell’esigenza di dover assicurare, in ogni caso, la necessaria continuità dell’azione amministrativa;

**TENUTO CONTO** altresì, della complessa attività di riorganizzazione in atto, prevista dalla legge n. 132 del 2016 e dal D.Lgs. n. 218 de 2016, in fase di predisposizione, anche con il fondamentale contributo dei responsabili dei singoli dipartimenti e del pregiudizio che deriverebbe dalla mancanza di tale apporto nella medesima misura attuale, in termini di quantità e qualità del lavoro svolto;

**CONSIDERATO** altresì l’alto livello di specializzazione dei compiti assegnati ai tre Dipartimenti in discorso, nonché la particolare competenza posseduta dagli attuali titolari di incarico e dei risultati raggiunti nel corso dell’incarico medesimo;

**TENUTO CONTO** altresì di quanto argomentato, a proposito della conferma e dunque in relazione ad un provvedimento più incisivo della semplice proroga a tempo che qui si intende adottare, dalla Corte dei Conti, sezione di controllo sugli atti di Governo, deliberazione n. 24/2014;

**TENUTO CONTO** delle indicazioni fornite dall’Avvocatura Generale dello Stato con il parere n. 37148/19 del 14/8/2019, su specifica richiesta dell’Istituto, integralmente recepite nel presente decreto;

**RITENUTO** con il presente atto di aver ottemperato alle indicazioni specifiche dettate dall’Avvocatura Generale dello Stato nel proprio parere citato, con particolare riferimento all’emanazione dei provvedimenti di proroga prima della scadenza degli incarichi in argomento; all’indicazione del termine finale delle proroghe e fatta salva la conclusione anticipata delle procedure comparative di conferimento degli incarichi in questione, antecedente alla data di scadenza delle proroghe stesse; alla dichiarazione espressa che i termini, così come prorogati, non sono, in ogni caso, ulteriormente prorogabili; alle ragioni di interesse pubblico ulteriori rispetto alla mera vacanza delle posizioni dirigenziali, in ragione dei tempi necessari per la conclusione della procedura comparativa; ai motivi che non consentono all’Amministrazione di fronteggiare la temporanea mancanza delle figure apicali dei Dipartimenti con l’utilizzo delle professionalità interne;



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**RITENUTA** la necessità di prorogare gli incarichi in essere oggetto della procedura di interpello predetta, per il tempo strettamente necessario ad assicurare la continuità nell'esercizio delle funzioni che gli attuali dirigenti stanno svolgendo;

**RITENUTO** in ogni caso, opportuno stabilire un termine alla proroga alla data del 31 ottobre 2019, non ulteriormente estensibile, ovvero un termine più breve, in caso di completamento delle procedure di conferimento degli incarichi dei Direttori di Dipartimenti sopra citati;

**RITENUTO** infine che i contenuti motivazionali, le modalità e i termini di cui al presente atto escludono obiettivamente che la concessione delle proroghe in questione possa ingenerare equivoci sulla natura della proroga stessa che, in ogni caso, non può essere considerata una conferma/rinnovo degli incarichi in questione e dei relativi contratti individuali.

Tutto ciò premesso

### **DECRETA**

la proroga degli incarichi conferiti al Dott. Claudio Campobasso, Direttore del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, n. 52908 del 31 agosto 2016, al Dott. Marco La Commare, Direttore del Dipartimento del personale e degli affari generali, n.52911 del 31 agosto 2016 ed all'Ing. Mario Carmelo Cirillo, Direttore del Dipartimento per la valutazione, i controlli e la sostenibilità ambientale, n.55040 del 14 settembre 2016, tutti attualmente in corso di svolgimento e dei relativi contratti individuali che accedono agli stessi incarichi, agli stessi patti e condizioni fino alla data del 31/10/2019, termine non ulteriormente estensibile, ovvero un termine più breve, in caso di completamento delle procedure di conferimento degli incarichi dei Direttori di Dipartimenti sopra citati.

Roma, 30 agosto 2019

Il Direttore Generale  
Dr. Alessandro Bratti